

**BEATO
FRANCESCO VENIMBENI
DA FABRIANO,
SACERDOTE**

22 aprile



Francesco Venimbeni nacque a Fabriano (Ancona) il 2 settembre 1251. A sedici anni, entrò nell'Ordine dei Minori. Mentre era novizio ebbe il permesso di recarsi ad Assisi per lucrarvi l'indulgenza della Porziuncola. Qui incontrò frate Leone, uno dei primi compagni di san Francesco, e ne lesse gli "scritti". L'eredità paterna gli permise di costruire una biblioteca dove raccolse una copiosa quantità di manoscritti e in seguito a ciò divenne il primo fondatore delle biblioteche in seno all'Ordine francescano. Tutta la sua vita fu devoluta all'attenzione verso i poveri, gli emarginati e gli ammalati. Infaticabile era il suo zelo per le anime: trascorreva molte ore in confessionale o nell'annunzio della parola di Dio. Vestiva una rozza tunica, si flagellava con aspre discipline, dormiva poco per dedicare più tempo possibile alla preghiera. Argomento della sua contemplazione erano i misteri della passione di Cristo, che lo commuovevano fino al pianto. Morì, come aveva previsto, il 22 aprile 1322. Il suo culto fu riconosciuto da Pio VI il 1° aprile 1775.

ANTIFONA D'INGRESSO Cfr. Sal 24 (23), 5-6

Questo è il santo che ha ottenuto benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza;
ecco la generazione che cerca il Signore. (**T. P.** Alleluia)

COLLETTA

Ti preghiamo, onnipotente Dio:
tu hai concesso al beato Francesco da Fabriano,
annunciatore coraggioso del tuo Verbo,
di prodigarsi generosamente in parole e in opere per il tuo popolo santo
così da meritare di essere grande nel regno dei Cieli,
fa' che anche noi, per le sue preghiere e per il suo esempio,
possiamo piacere a te con le nostre parole,
le nostre opere e con tutta la nostra vita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Signore, il sacrificio della nostra lode
nel ricordo del tuo beato Francesco.
Concedici, anche per i suoi meriti e le sue preghiere,
di essere liberati dai mali presenti e futuri.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16, 24

«Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua», dice il Signore. (*T. P.* Alleluia)

DOPO LA COMUNIONE

Saziati dal cibo e dalla bevanda celesti, o Dio nostro,
ti preghiamo e supplichiamo:
ciò che abbiamo ricevuto,
per le preghiere e l'intercessione del beato Francesco,
ci rafforzi nel corpo e nello spirito
e ci conduca sulla via che porta a te.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.